

Determina numero 65/2024
Prot. 750 del 18 marzo 2024

OGGETTO: Pubblica selezione per titoli ed eventuale colloquio, per il conferimento di una borsa di studio della durata di 12 mesi, eventualmente rinnovabile, dal titolo *"Sviluppo dell'interfaccia grafica e ottimizzazione di una pipeline di riduzione e analisi di spettri ad alta risoluzione per la modellizzazione di atmosfere esoplanetarie"* realizzato nell'ambito dei progetti PRIN 2022 di cui al DDG decreto direttoriale n. 104 del 2 febbraio 2022, per le proposte progettuali relative al Macrosettore PE Physical Sciences and Engineering settore ERC PE9 – "Universe Sciences" ammessi a finanziamento con Decreto Direttoriale MUR del 30 giugno 2023 numero 962, CUP C53D23001060006 - Codice Progetto "2022CERJ49" - Progetto ESPLORA (Exoplanet Spectroscopy at high resolution to Probe their Lost Origins by Revealing their Atmospheric compositions).

IL DIRETTORE DELL'OSSERVATORIO ASTROFISICO DI TORINO

- VISTA la Legge 13 agosto 1984, numero 476, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene alcune *"Norme in materia di borse di studio e dottorato di ricerca nelle Università"*, ed in particolare, l'articolo 4;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*, ed in particolare gli articoli 4, 5 e 6;
- VISTA la Legge 5 febbraio 1992, numero 104, e successive modifiche e integrazioni, che contiene le disposizioni normative in materia di *"Assistenza, integrazione sociale e tutela dei diritti delle persone portatrici di handicap"*;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, numero 487, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato emanato il *"Regolamento che disciplina l'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi"*;
- VISTO Il Decreto Legislativo 25 luglio 1998, numero 286, con il quale è stato emanato il *"Testo unico delle disposizioni che riguardano la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero"*, ed in particolare, l'articolo 1, comma 6;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato emanato il *"Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione"*

amministrativa", e, in particolare, gli articoli 19, 40, comma 1, 46, 47, 48, 71, 74, 75 e 76;

- VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, che contiene "***Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche***"; e, in particolare, gli articoli 2, 4, 16, 17, 35, 35-bis, 36 e 38;
- VISTA la Legge 11 luglio 2002, numero 148, che "***Ratifica ed esegue la Convenzione sul riconoscimento dei titoli di studio relativi all'insegnamento superiore nella Regione Europea, sottoscritta a Lisbona l'11 aprile 1997***", e contiene "***Norme di adeguamento dell'ordinamento interno***", ed in particolare, l'articolo 5;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il "***Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli Enti Pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70***";
- VISTO il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, che disciplina il "***Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica***", come modificato e integrato dallo "***Allegato 2***" del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38, che, tra l'altro, prevede e disciplina la "***Istituzione dello "Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica" ("INRIM"), a norma dell'articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, numero 137***";
- VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, con il quale è stato adottato il "***Codice in materia di protezione dei dati personali***";
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica dell'11 febbraio 2005, numero 68, con il quale è stato emanato, ai sensi dell'articolo 27 della Legge 26 gennaio 2003, numero 3, il "***Regolamento che disciplina l'utilizzo della Posta Elettronica Certificata***", e, in particolare, l'articolo 16;
- VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato adottato il "***Codice della Amministrazione Digitale***";
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 12 aprile 2006, numero 198, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato adottato, ai sensi dell'articolo 6 della Legge 28 novembre 2005, numero 246, il "***Codice delle pari opportunità tra uomo e donna***";

- VISTA la Legge 3 agosto 2007, numero 123, con la quale sono state adottate alcune **"Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro"** ed è stata conferita la **"Delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia"**, e, in particolare, l'articolo 1;
- VISTA la Legge 27 settembre 2007, numero 165, che definisce i principi e i criteri direttivi della **"Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca"**, e, in particolare l'articolo 1;
- VISTO il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81, e successive modifiche e integrazioni, emanato in **"Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, numero 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"**;
- VISTA la Legge 4 marzo 2009, numero 15, che:
- disciplina la **"Delega al Governo finalizzata alla ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"**;
 - contiene alcune **"Disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio Nazionale della Economia e del Lavoro e alla Corte dei Conti"**;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 30 luglio 2009, numero 189, con il quale è stato emanato il **"Regolamento concernente il riconoscimento dei titoli di studio accademici, a norma dell'articolo 5 della legge 11 luglio 2002, numero 148"** ed in particolare, l'articolo 4, che:
- al comma 1, prevede che:
 - ai fini **"...del riconoscimento dei titoli di studio per le finalità di cui ai commi 2, 3 e 4, le amministrazioni interessate trasmettono la documentazione di cui all'articolo 3, comma 2, lettere a) o b), al Ministero..."**;
 - entro **"...sessanta giorni dal ricevimento delle istanze, il Ministero trasmette il proprio motivato parere alle amministrazioni competenti, le quali adottano il provvedimento di riconoscimento..."**;
 - il **"...provvedimento è comunicato all'interessato e al Ministero..."**;
 - al comma 2, che **"...la valutazione dei titoli di studio, ai fini della partecipazione a selezioni per l'assegnazione di borse di studio e altri benefici, conseguenti al possesso di tali titoli, erogati o riconosciuti dalle pubbliche amministrazioni, è di competenza dell'amministrazione interessata, acquisito il parere del Ministero..."**;

- CONSIDERATO** che il Ministero della Università e della Ricerca, in sede di interpretazione delle norme contenute nel Decreto del Presidente della Repubblica del 30 luglio 2009, numero 189, ha più volte chiarito che le stesse si applicano anche alle borse di studio per lo svolgimento di attività di ricerca, assimilabili a tutti gli effetti agli *"...altri benefici..."* citati nell'articolo 4, comma 2, del medesimo Decreto;
- VISTO** il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, emanato in *"Attuazione della Legge 4 marzo 2009, numero 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"*, e, in particolare, gli articoli 18 e 23;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, che disciplina il *"Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165"*;
- VISTA** la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, del 3 settembre 2010, numero 12, che contiene alcune indicazioni operative in merito alle *"Procedure concorsuali ed alla loro informatizzazione"*, alle *"Modalità di presentazione delle domande di ammissione ai concorsi indetti dalle pubbliche amministrazioni"* e ai *"Criteri interpretativi sull'utilizzo della Posta Elettronica Certificata"*;
- VISTA** la Direttiva del Ministro della Pubblica Amministrazione e della Semplificazione del 22 dicembre 2011, numero 14, che individua e disciplina alcuni *"Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'articolo 15 della Legge 12 novembre 2011, numero 183"*;
- VISTA** la Legge 6 novembre 2012, numero 190, e successive modifiche e integrazioni, che contiene le *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione"*, e, in particolare, l'articolo 1, commi 7, 8, 10, 15 e 35;
- CONSIDERATO** che, nel rispetto dei *"principi"* e dei *"criteri direttivi"* definiti dall'articolo 1, comma 35, della Legge 6 novembre 2012, numero 190, con il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, sono state emanate le *"Disposizioni"* che hanno *"riordinato"* in un unico *"corpo normativo"* la *"Disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;



VISTA

la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite alcune *"Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"*, e, in particolare:

- l'articolo 1, che disciplina la *"Carta della cittadinanza digitale"*;
- l'articolo 7, che disciplina la *"Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza"*;
- l'articolo 13, che contiene alcune disposizioni in materia di *"Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca"*;
- l'articolo 16, che definisce *"Procedure e criteri comuni per l'esercizio di deleghe legislative di semplificazione"*;
- l'articolo 17, che contiene alcune disposizioni in materia di *"Riordino della disciplina del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;

VISTO

il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della *"Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza"*;

VISTO

il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, con il quale sono state apportate alcune *"Modifiche e integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"*;

VISTO

il *"Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero UE 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la Direttiva della Unione Europea del 24 ottobre 1995, numero 95/46/CE"*, denominato anche *"Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati"* (*"RGPD"*), in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile nell'ordinamento giuridico nazionale a decorrere dal 25 maggio 2018;

VISTO

il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, numero 101, che contiene alcune *"Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero UE 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la Direttiva della Unione Europea del 24 ottobre 1995,*

numero 95/46/CE', denominato anche "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" ("RGPD");

- VISTA** la Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, con la quale, a seguito della conclusione, con esito positivo, del procedimento di controllo, sia di legittimità che di merito, previsto e disciplinato dall'articolo 4 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, il Consiglio di Amministrazione ha approvato, in via definitiva, il nuovo "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";
- VISTO** il nuovo "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", definitivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul "**Sito Web Istituzionale**" in data 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il **24 settembre 2018**;
- VISTI** in particolare, gli articoli 1, 2, 5, 6, 7, 13, 14, 15 e 16 del predetto "**Statuto**";
- VISTO** il "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 5 giugno 2020, numero 46, modificato dal medesimo Organo di Governo con la Delibera del 29 aprile 2021, numero 21, pubblicato in data **24 giugno 2021** ed entrato in vigore il **9 luglio 2021**;
- VISTO** il "**Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;
- VISTA** la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto "**Regolamento**";
- VISTA** la Delibera del 25 febbraio 2021, numero 8, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 21 del predetto "**Regolamento**";
- CONSIDERATO** che il "**Regolamento del Personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", con la modifica innanzi specificata, è stato pubblicato in data **24 giugno 2021** ed è entrato in vigore il **9 luglio 2021**;
- VISTO** il Verbale della seduta del Consiglio di Amministrazione del 30 gennaio 2018, il quale, al punto 6), stabilisce che, nelle "**...more della approvazione di un nuovo Disciplinary in materia di attività di ricerca finanziata con borse o assegni, il**

Consiglio di Amministrazione conviene sulla opportunità di rivedere il Disciplinary attualmente vigente in talune parti dispositive che, nella pratica, si sono rivelate non opportune, quale la necessità di richiedere per tutte le figure professionali da assumere il requisito del dottorato di ricerca...";

VISTA la Delibera del 23 marzo 2018, numero 22, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato le **"Linee guida per l'arruolamento del personale non di ruolo"**, che contengono anche alcune importanti indicazioni per il conferimento di borse di studio per lo svolgimento di attività di ricerca;

VISTA la Determina Direttoriale del 30 dicembre 2020, numero 188/2020 con il quale, ai sensi dell'articolo 14, comma 3, dello Statuto dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, è stato conferito al Dottore Silvano Fineschi, a decorrere dal 01 gennaio 2021 e per la durata di un triennio, l'incarico di Direzione dello **"Osservatorio Astrofisico di Torino"** che ha Sede a Pino Torinese (TO);

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 15 maggio 2020, numero 40, con la quale è stata definita la nuova **"Policy per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca e per il reclutamento di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato"**;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 5 giugno 2020, numero 54, con la quale è stata approvata la **"Disciplina per la razionalizzazione delle procedure di reclutamento di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato e per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca"**;

VISTO in particolare, l'articolo 2, comma 1, della predetta **"Disciplina"**, il quale stabilisce che le procedure di reclutamento innanzi specificate **"...sono concepite per offrire opportunità a giovani che abbiano conseguito il titolo di dottore di ricerca, ad assegnisti di ricerca o a titolari di rapporti di lavoro a tempo determinato, che vogliano cimentarsi nel circuito nazionale e internazionale della ricerca, in un'ottica di rotazione e di mobilità, o per arruolare professionalità specifiche nell'ambito di progetti o attività a termine e, pertanto, sono tutte al di fuori della programmazione di posizioni a tempo indeterminato e non costituiscono alcun presupposto vincolante per l'immissione nei ruoli a tempo indeterminato..."**;

VISTA la nota circolare del 16 maggio 2020, numero di protocollo 2491, indirizzata ai Direttori e ai Responsabili Amministrativi delle **"Strutture di Ricerca"**, con la quale la Direzione Generale e la Direzione Scientifica, al fine di dare piena e tempestiva attuazione alla Delibera del Consiglio di Amministrazione del 15

maggio 2020, numero 40, hanno definito, congiuntamente, le clausole da inserire:

- 1) nei "**Bandi di Selezione**" per il reclutamento di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato o per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca;
- 2) nei "**Contratti**" da stipulare con i vincitori delle procedure di selezione espletate per le finalità di cui al precedente punto 1);

VISTI

in particolare:

- il testo della clausola da inserire nei "**Bandi di Selezione**" di cui al precedente punto 1), che si riporta di seguito integralmente:
"La presente procedura di selezione è contestualmente finalizzata:
 - *a offrire una opportunità di crescita professionale a giovani in possesso del titolo di dottore di ricerca, ad assegnisti di ricerca o a titolari di rapporto di lavoro a tempo determinato, che intendano cimentarsi nel circuito nazionale e internazionale della ricerca, in un'ottica di rotazione e di mobilità, ovvero ad arruolare specifiche professionalità nell'ambito di progetti e/o attività a termine;*
 - *a coprire, quindi, posizioni che si collocano al di fuori della programmazione del fabbisogno di personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e che, conseguentemente, non costituiscono alcun presupposto vincolante per l'immissione nei servizi di ruolo a tempo indeterminato dell'Ente";*
- il testo della clausola da inserire nei "**Contratti**" di cui al precedente punto 2), che si riporta di seguito integralmente:
"Il presente contratto è contestualmente finalizzato:
 - *a offrire al suo titolare una opportunità di crescita professionale e, in particolare, una opportunità di cimentarsi nel circuito nazionale e internazionale della ricerca, in un'ottica di rotazione e di mobilità, ovvero ad arruolare una specifica professionalità nell'ambito di progetti e/o attività a termine;*
 - *a coprire, quindi, una posizione che si colloca al di fuori della programmazione del fabbisogno di personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e che, conseguentemente, non costituisce alcun presupposto vincolante per l'immissione nei servizi di ruolo a tempo indeterminato dell'Ente";*

ATTESO

che, secondo quanto previsto dalla nota circolare innanzi richiamata, le predette "...clausole possono essere utilizzate per tutte le fattispecie espressamente individuate dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera assunta nella seduta del 15 maggio 2020 e il loro inserimento nei Bandi di Selezione e nei Contratti

consente di emanare i primi e di stipulare i secondi senza dover richiedere più alcuna autorizzazione in deroga al predetto Organo di Governo...";

- VISTO** il Regolamento del 18 giugno 2020, numero 852, approvato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo, che prevede, in particolare, la **"istituzione di un quadro diretto a favorire gli investimenti sostenibili"** e, conseguentemente, modifica il Regolamento, anch'esso approvato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo, del 27 novembre 2019, numero 2088;
- VISTO** l'articolo 17 del Regolamento richiamato nel precedente capoverso, che definisce gli **"obiettivi ambientali"** e fissa, tra gli altri, il principio di **"non arrecare un danno significativo"**, ovvero il principio del **"Do No Significant Harm"** (**"DNSH"**);
- VISTO** il Regolamento del 14 dicembre 2020, numero 2094, approvato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo, che **"istituisce uno strumento della Unione Europea a sostegno della ripresa della economia dopo la crisi causata dal Virus denominato COVID-19"**;
- VISTA** la Delibera del 15 dicembre 2020, numero 74, con la quale il **"Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica"** ha approvato il **"Programma Nazionale per la Ricerca 2021-2027"**, il quale prevede anche la definizione di un **"Piano Nazionale per le Infrastrutture di Ricerca"**;
- VISTA** la Legge 30 dicembre 2020, numero 178, con la quale sono stati approvati il **"Bilancio di Previsione dello Stato per l'Anno Finanziario 2021"** e il **"Bilancio Pluriennale dello Stato per il Triennio 2021-2023"**, e, in particolare, l'articolo 1, commi 1037, 1038, 1039, 1040, 1041, 1042, 1043, 1044, 1045, 1046, 1047, 1048, 1049 e 1050;
- CONSIDERATO** che:
- l'articolo 1, comma 1037, della Legge 30 dicembre 2020, numero 178, prevede che, per la **"...attuazione del Programma "Next Generation EU" è istituito, nello stato di previsione del Ministero della Economia e delle Finanze, quale anticipazione rispetto ai contributi provenienti dalla Unione europea, il Fondo di Rotazione per l'attuazione del "Next Generation EU-ITALIA", con una dotazione di 32.766,6 milioni di euro, per l'anno 2021, di 40.307,4 milioni di euro, per l'anno 2022, e di 44.573 milioni di euro, per l'anno 2023..."**;
 - l'articolo 1, comma 1042, della predetta Legge stabilisce, inoltre, che, con **"...uno o più Decreti del Ministro della Economia e delle Finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle**

risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del "Fondo" di cui al comma 1037...";

- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo, della medesima Legge dispone, a sua volta, che:
 - le "...amministrazioni e gli organismi titolari dei progetti finanziati ai sensi dei commi da 1037 a 1050 sono responsabili della relativa attuazione conformemente al principio della sana gestione finanziaria e alla normativa nazionale ed europea, con specifico riguardo alla prevenzione, alla individuazione e alla correzione delle frodi, alla corruzione e ai conflitti di interessi, e realizzano i progetti nel rispetto dei cronoprogrammi per il conseguimento dei relativi "target", sia intermedi che finali...";
 - al fine di "...supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Programma "Next Generation EU", il Ministero della Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico...";

VISTA la Comunicazione della Commissione Europea del 12 febbraio 2021, numero C (2021) 1054 FINAL, con la quale sono stati definiti alcuni "**Orientamenti tecnici sulla applicazione del principio di "non arrecare un danno significativo" a norma del Regolamento sul Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza**";

VISTO il Regolamento del 12 febbraio 2021, numero 2021/241UE, approvato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Unione Europea del 18 febbraio 2021, numero L57, che istituisce il "**Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza della Unione Europea**";

VISTO l'articolo 1, comma 870 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) che istituisce, nello stato di previsione della spesa del MIUR (oggi MUR), il Fondo per gli investimenti nella Ricerca Scientifica e Tecnologica (FIRST);

VISTO l'articolo 238, comma 4 del D.L. 09 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla L. 17 luglio 2020, n. 77, il quale ha disposto l'incremento del Fondo FIRST per l'anno 2021 di 250 milioni per l'anno 2022 di 300 milioni di euro, al fine di predisporre un nuovo programma per lo sviluppo di Progetti di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN) i quali, per complessità e natura, richiedano la collaborazione di più atenei o enti di ricerca;

VISTO il "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza", che è stato ufficialmente presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021, ai sensi dell'articolo 18 del

Regolamento innanzi richiamato, definitivamente approvato dal Consiglio Europeo "Economia e Finanza" con la Delibera del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato Generale del Consiglio Europeo con la nota del 14 luglio 2021, numero di protocollo LT161/21;

- VISTA in particolare, la Missione 4 "Istruzione e Ricerca" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ed in particolare la componente C2 - Investimento 1.1., Fondo per il Programma Nazionale di Ricerca e Progetti di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN) - del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, dedicata ai Progetti di ricerca di Rilevante Interesse Nazionale;
- VISTI i "*principi trasversali*" fissati dal "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*" ("*PNRR*") e, in particolare, il principio del "*contributo all'obiettivo climatico e digitale*" (cosiddetto "*tagging climatico e digitale*"), il principio di "*parità di genere*" e il principio della "*protezione e valorizzazione dei giovani*";
- VISTI anche gli obblighi previsti e disciplinati dal "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*" ("*PNRR*") e, in particolare, gli obblighi finalizzati ad assicurare il conseguimento di "*target*" e "*milestone*" e a garantire il raggiungimento degli "*obiettivi finanziari*";
- VISTA la Delibera del 2 agosto 2022, numero 68, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato il "*Gender Equality Plan*" ("*GEP*") dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" per il Triennio 2022-2024, comprensivo del "*Bilancio di Genere*" per l'anno 2022;
- VISTO il D.D. n. 104 del 2 febbraio 2022 del Ministero della Università e della Ricerca, con il quale è stato emanato il Bando per la promozione e sviluppo di nuovi programmi nell'ambito dei Progetti di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN) ed in particolare l'articolo 1, finalizzato alla *promozione del sistema nazionale di ricerca, al rafforzamento delle interazioni tra università ed enti di ricerca ed a favorire la partecipazione italiana alle iniziative relative al Programma Quadro di ricerca e innovazione dell'Unione Europea*;
- CONSIDERATO che per il Bando PRIN 2022 di cui al D.D. n. 104 del 2 febbraio 2022, sono *ammesse a finanziamento le proposte progettuali relative al Macrosettore PE - Physical Sciences and Engineering settore PE9 "Universe Sciences"*, come elencate nell'Allegato A – Elenco dei progetti ammessi a finanziamento che costituisce parte integrante ed essenziale del decreto;
- CONSIDERATA la sottoscrizione, da parte del Dott. Aldo Stefano Bonomo, del documento MUR denominato PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR), Missione 4

"Istruzione e Ricerca" - Componente C2, Investimento 1.1, "Fondo per il Programma Nazionale di Ricerca e Progetti di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN)", Decreto Direttoriale n. 104 del 2 febbraio 2022 "Avviso pubblico per la presentazione di Progetti di ricerca di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN) da finanziare nell'ambito del PNRR", **"ATTO D'OBBLIGO E DI ACCETTAZIONE DEL DECRETO DI AMMISSIONE A FINANZIAMENTO DEL PROGETTO DI RICERCA DI RILEVANTE INTERESSE NAZIONALE (PRIN)" - 2022CERJ49** - per il progetto **ESPLORA: Exoplanet Spectroscopy at high resolution to Probe their Lost Origins by Revealing their Atmospheric compositions;**

CONSIDERATA

la necessità di attivare una procedura di selezione per il conferimento di una Borsa di studio per lo svolgimento di attività di ricerca nell'ambito del **progetto ESPLORA;**

VISTA

la Circolare del 29 gennaio 2024, numero 24, emanata dallo *"Istituto Nazionale della Previdenza Sociale"*, che, relativamente alla *"Gestione separata di cui all'articolo 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995, n. 335. Aliquote contributive su redditi e compensi per l'anno 2024"*;

VISTO

il Decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, numero 82, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato emanato il *"Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi"*;

VISTA

la Delibera dell'8 settembre 2023, numero 50, con la quale è stato adottato il **Piano Triennale di Attività 2023-2025** dell'Istituto Nazionale di Astrofisica;

VISTA

la circolare 16/05/2022 Prot. n. 8096, del Direttore Generale Dott. Gaetano Telesio sulla *"Modalità di presentazione delle domande di ammissione alle procedure di selezione per il conferimento di borse di studio per lo svolgimento di attività di ricerca, scientifiche e tecnologiche e di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca"*.

VISTA

la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 20 dicembre 2023, numero 82 di designazione dei **Direttori** delle Strutture di Ricerca ai sensi dell'art. 6, comma 2, lett. r), dello Statuto, con la quale all'articolo 6 è stato deliberato *"di designare, quale Direttore Osservatorio Astrofisico di Torino, per la durata di un triennio, a decorrere dal 1° gennaio 2024, il Dottore Alessandro SOZZETTI, in servizio di ruolo presso la predetta Struttura di Ricerca"*;

- VISTO** il Decreto del Presidente del 21 dicembre 2023, numero 32, con il quale in attuazione della Delibera del Consiglio di Amministrazione del 20/12/2023 n. 82, sono stati nominati, ai sensi dell'articolo 18 dello Statuto dello *Istituto Nazionale di Astrofisica*, i nuovi Direttori delle "Strutture di Ricerca";
- VISTA** la Determina del Direttore Generale N. 160/2023 del 28 dicembre 2023 del Direttore Generale di "*Conferimento degli incarichi ai Direttori di alcune "Strutture di Ricerca" dello Istituto Nazionale di Astrofisica*" articolo 1, comma a) con cui è stato conferito l'incarico di Direttore dello "Osservatorio Astrofisico di Torino" al Dott. Alessandro SOZZETTI a decorrere dal 1 gennaio 2024 e per la durata di un triennio;
- VISTA** la Delibera del 29 dicembre 2023, numero 94 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Bilancio Annuale di Previsione dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" relativo all'Esercizio Finanziario 2024;
- VISTA** la richiesta di attivazione della procedura per il conferimento della borsa di studio in oggetto, presentata dal Dott. Paolo Giacobbe, Ricercatore III livello, co-Investigatore del progetto ESPLORA e responsabile del Work Package 4 (Atmospheric Retrieval), anche per conto del soggetto beneficiario: Istituto Nazionale di Astrofisica, CUP C53D23001060006 - Codice Progetto "2022CERJ49" – ammesso a finanziamento nell'ambito degli "Interventi previsti dal PNRR "Missione 4", denominata "Istruzione e ricerca", "Componente 2", denominata "Dalla ricerca all'impresa" ("M4C2"), "Linea di investimento 1.1", denominata "Progetti di Ricerca di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN) finanziato dall'Unione Europea- NextGenerationEU, ricevuta in data 13 marzo 2024 e acquisita al protocollo il 13 marzo 2024, prot. n. 699, Tit. III - CI 10;
- VISTA** la richiesta di attivazione della procedura di selezione inviata alla Direzione Scientifica e avente riscontro positivo datato 15 marzo 2024, ticket numero #468612;
- ACCERTATA** la disponibilità finanziaria sui pertinenti capitoli di spesa del predetto Bilancio garantita dai fondi assegnati nel bilancio del PRIN MUR PNRR "ESPLORA", F.Ob. 2.06.01.38 - PRIN 2022 1.01, PE9" codice progetto 2022CERJ49, CUP: C53D23001060006 - ref. Dott. Aldo Stefano Bonomo

DETERMINA

Art. 1 – Selezione pubblica

È indetta una selezione pubblica, per titoli ed eventuale colloquio, per il conferimento di 1 borsa di studio per laureati italiani o stranieri della durata di 12 mesi, eventualmente rinnovabile, dal titolo "*Sviluppo*

dell'interfaccia grafica e ottimizzazione di una pipeline di riduzione e analisi di spettri ad alta risoluzione per la modellizzazione di atmosfere esoplanetarie per il progetto ESPLORA – Exoplanet Spectroscopy at high resolution to Probe their Lost Origins by Revealing their Atmospheric compositions; da svolgersi presso l'Osservatorio Astrofisico di Torino (OATo).

La presente selezione potrà essere gestita anche in modalità telematica.

La borsa di studio oggetto della procedura di selezione in oggetto sarà focalizzata sui seguenti obiettivi:

- Sviluppo di una interfaccia grafica (GUI) in ambiente Python3.x con uso del database PostgreSQL per l'archiviazione dei dati e risultati;
- implementazione di algoritmi adattivi per la rimozione dello spettro tellurico;
- sviluppo ed integrazione di codici per la riduzione di spettri ad alta risoluzione nell'infrarosso e nel visibile;
- ottimizzazione e parallelizzazione di algoritmi bayesiani per il retrieval di parametri chimico-fisici di atmosfere esoplanetarie
- integrazione nella GUI di codici di trasporto radiativo, quali PyratBay e PetitRADTRANS.

L'attività sarà svolta, anche in remoto, sotto la stretta supervisione del responsabile scientifico, dott. Paolo Giacobbe (paolo.giacobbe@inaf.it), Ricercatore III livello.

Questa borsa offrirà al candidato un'opportunità per ampliare la propria formazione accademica svolgendo attività di ricerca nell'ambiente scientifico dell'Osservatorio Astrofisico di Torino.

Art. 2 - Durata e Importo

La durata della borsa di studio è di 12 mesi, eventualmente rinnovabili.

La fruizione della borsa dovrà iniziare preferibilmente entro il **1 maggio 2024**.

Il compenso lordo della borsa per il periodo di 12 (dodici) mesi è di **Euro 22.500,00** (ventiduemila e cinquecento euro) che sarà corrisposto in rate mensili posticipate. L'importo dell'ultima rata finale sarà corrisposto previa la preparazione della relazione del candidato sottoscritta, per accettazione, anche dal Responsabile Scientifico del programma.

All'Osservatorio è espressamente riconosciuta la facoltà di considerare, con apposita dichiarazione, decaduto l'assegnatario della borsa qualora l'attività svolta non sia ritenuta soddisfacente. La borsa di studio non è cumulabile con altre borse di studio, né con assegni e sovvenzioni di analoga natura ed è incompatibile, a pena di nullità, con attività di lavoro autonomo o rapporto di impiego pubblico o privato.

Art. 3 – Requisiti di ammissione

I requisiti minimi richiesti ai candidati alla data di scadenza della presentazione della domanda di cui all'art.1 sono:

- Diploma di Laurea Triennale (nuovo ordinamento) in Fisica, Astronomia, Informatica o Ingegneria informatica, **con anzianità di Laurea Triennale inferiore a 4 anni al momento del conferimento della borsa;**

- Buona conoscenza della lingua inglese;

Saranno considerati titoli di preferenza:

- Conoscenza dei linguaggi di programmazione Python 3.x (librerie: astropy, multiprocessing, matplotlib, numpy, e PyOpenCL, scipy, sklearn, tkinter), C++, IDL, PostgreSQL
- Esperienza pregressa nel campo informatico con applicazioni all'astrofisica.

Art. 4 – Presentazione delle domande, termini e modalità

1. La domanda di partecipazione alla procedura di selezione, da redigere in carta semplice ed esclusivamente secondo lo "schema" predisposto dalla Amministrazione, dovrà pervenire entro e non oltre le ore 23:59 del giorno 10 aprile 2024.

2. Lo "schema di domanda" è allegato al presente bando (Allegato n. 1) ed è reperibile sul "Sito Web" dello "INAF-Osservatorio Astrofisico di Torino", al seguente indirizzo (<http://www.oato.inaf.it>) sezione "Lavora con Noi" e dell'Istituto Nazionale di Astrofisica (<http://www.inaf.it>) sezione "Lavora con noi", sottosezione "Borse di studio";

3. La domanda di ammissione alla procedura concorsuale, oggetto del presente "Bando", dovrà essere trasmessa, **a pena di esclusione**, con una delle seguenti modalità:

- a) raccomandata con avviso di ricevimento** all'INAF - Osservatorio Astrofisico di Torino, Via Osservatorio n. 20, 10025 Pino Torino (TO); sul frontespizio della busta dovrà essere riportata la sigla del concorso: **"Borsa di studio Progetto ESPLORA"** oltre a nome e cognome del candidato; la domanda dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre il termine di cui al comma 1;
- b) a mezzo di posta elettronica certificata**, in formato "PDF" non modificabile, esclusivamente al seguente indirizzo PEC: inafoatorino@pcert.postecert.it, indicando nell'oggetto la sigla del concorso: **"Borsa di studio Progetto ESPLORA"** oltre a nome e cognome del candidato; la domanda dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 23:59 del termine di cui al comma 1, fermo restando che la data e l'ora di ricezione della domanda saranno certificate dal sistema informatico;
- c) a mezzo di corriere espresso autorizzato**, all'INAF - Osservatorio Astrofisico di Torino, Via Osservatorio n. 20, 10025 Pino Torino (TO); sul frontespizio della busta dovrà essere riportata la sigla del concorso: **"Borsa di studio Progetto ESPLORA"** oltre a nome e cognome del candidato; la domanda dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre il termine di cui al comma 1, nella fascia oraria 9,00-16,00, dal lunedì al venerdì.
- d) consegna a mano all'INAF - Osservatorio Astrofisico di Torino**, Via Osservatorio n. 20, 10025 Pino Torinese (TO), nella fascia oraria 9,00-16,00, dal lunedì al venerdì; la domanda dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre il termine di cui al comma 1 e sul frontespizio della busta dovrà essere riportata la sigla del concorso: **"Borsa di studio Progetto ESPLORA"**.

4. Non sono ammesse le domande di partecipazione alla procedura di selezione che provengano da una

casella di posta elettronica non certificata o da una casella di posta elettronica certificata il cui intestatario sia diverso dal soggetto che ha presentato la domanda.

5. Le domande di partecipazione alla procedura di selezione trasmesse in violazione delle disposizioni contenute nel comma 4 del presente articolo saranno, pertanto, considerate irricevibili.

6. Nel caso di trasmissione a mezzo di posta elettronica certificata, la domanda di partecipazione alla procedura di selezione dovrà essere inviata, a pena di esclusione, entro e non oltre **23:59 del giorno 10 aprile 2024**, giorno di scadenza fissato dal comma 1 del presente articolo, fermo restando che la data e l'ora di inoltro della domanda saranno certificate dal sistema informatico.

7. La domanda di partecipazione alla procedura di selezione deve essere sottoscritta con la firma autografa del candidato o, se la si possiede, con firma elettronica qualificata (FEQ) del candidato.

8. La firma del candidato in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'articolo 39 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche ed integrazioni.

9. Il candidato verrà, in ogni caso, escluso dalla procedura di selezione oggetto del presente bando, qualora:

- a) la domanda non sia stata redatta in base allo schema predisposto dall'amministrazione;
- b) la domanda risulti priva della sottoscrizione prevista dal comma 7 del presente articolo;
- c) la domanda venga presentata oltre il termine perentorio di scadenza fissato.

Nella domanda di ammissione, ciascun candidato dovrà dichiarare con chiarezza e precisione, sotto la propria responsabilità:

1. cognome e nome, località e data di nascita;
2. cittadinanza;
3. godimento dei diritti civili e politici nello Stato di cittadinanza;
4. il luogo di residenza;
5. di non aver riportato condanne penali, ovvero le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) o i procedimenti penali eventualmente pendenti a proprio carico;
6. di essere in possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 3 del presente bando, con l'indicazione della data e del luogo del conseguimento e votazione;
7. la propria posizione riguardo gli obblighi militari, ove esistenti;
8. di avere adeguata conoscenza della lingua inglese;
9. se abbia usufruito o usufruisca tuttora di contratti di ricerca o borse di studio presso altri Enti pubblici o privati e la relativa durata;
10. il recapito con specifica dell'indirizzo *email* a cui inviare le comunicazioni relative al concorso e del numero di telefono;

Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti:

- 1) autocertificazione dettagliata relativa al possesso del titolo di studio richiesto, (con valore di autocertificazione cumulativa per i cittadini italiani e dell'Unione europea) di cui all'**Allegato n. 2**;
- 2) **Curriculum vitae et studiorum**, debitamente firmato, in cui siano indicate anche eventuali borse di studio e/o assegni di ricerca fruiti in precedenza, specificandone i periodi, e siano presentate le esperienze di cui all'art. 3 del bando;
- 3) tutti i documenti e i titoli che il candidato ritenga utile presentare agli effetti della valutazione da parte della Commissione esaminatrice in copia cartacea o digitale;
- 4) elenco dei documenti e dei titoli presentati;
- 5) nel caso di cittadini stranieri, copia del certificato o diploma di laurea dal quale risultino anche l'elenco degli esami e il voto finale, o del titolo straniero equipollente.

L'autocertificazione di cui al punto **1)** deve essere datata, firmata e accompagnata da una fotocopia di un valido documento di identità. Nel ricorrere all'autocertificazione il candidato dovrà citare i titoli posseduti indicandone tutti i dati necessari per ogni eventuale verifica da parte dell'Amministrazione dell'Osservatorio.

I candidati portatori di handicap dovranno fare esplicita richiesta nella domanda di partecipazione alla selezione, in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento del colloquio, secondo le modalità previste dalla Legge 5 febbraio 1992, n. 104.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Art. 5 – Commissione esaminatrice e procedure di selezione

Le domande pervenute saranno esaminate da una Commissione esaminatrice, costituita da tre esperti e da un segretario. La selezione è per titoli, curriculum di studi con valutazioni degli esami sostenuti, eventualmente integrata da un colloquio di approfondimento, qualora ritenuto necessario dalla Commissione esaminatrice. I criteri generali di valutazione dei titoli scientifico-tecnologico-professionali ed il punteggio da attribuire per ciascuna tipologia di titoli saranno determinati e verbalizzati dalla Commissione prima di procedere all'esame delle domande pervenute. La Commissione può riservarsi di stabilire preliminarmente il punteggio minimo che i candidati dovranno riportare ai fini dell'idoneità sia per la valutazione dei titoli che per l'eventuale colloquio. La valutazione dei titoli precede l'eventuale colloquio e sarà effettuata sulla base dei documenti allegati alla domanda dai candidati e terrà conto della valutazione del curriculum formativo e professionale.

La Commissione si riserva di convocare i candidati per un **colloquio di approfondimento**, anche per mezzo di sistemi di videoconferenza, volto ad accertare l'attitudine alla ricerca e la preparazione dei medesimi per lo svolgimento delle attività previste dal programma della selezione. Per essere ammessi all'eventuale colloquio, che sarà notificato agli interessati mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo posta elettronica almeno 10 giorni prima dello svolgimento dello stesso, i candidati

dovranno essere provvisti di idoneo documento di identità.

Il punteggio a disposizione della Commissione (100 punti) sarà ripartito come segue: 60 punti ai titoli, 40 punti all'eventuale colloquio.

La Commissione redigerà quindi una graduatoria dei candidati ritenuti idonei. La graduatoria sarà resa pubblica mediante affissione all'Albo ufficiale e sul sito web dell'Osservatorio. Gli atti relativi alla selezione e la graduatoria saranno approvati con decreto del Direttore dell'Osservatorio. La graduatoria potrà essere utilizzata, oltre che in caso di rinuncia da parte del vincitore, anche in caso di risoluzione anticipata del conferimento della borsa, al fine di garantire la copertura del periodo residuo per consentire il completamento del programma di ricerca.

Art. 6 – Conferimento della borsa di studio, obblighi del borsista

Al vincitore sarà data formale comunicazione del conferimento della borsa di studio a mezzo raccomandata o a mezzo posta elettronica, unitamente alla data di decorrenza e alle condizioni di fruizione. Entro il termine perentorio di 10 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione il medesimo dovrà far pervenire all'Osservatorio la dichiarazione di accettare la borsa di studio senza riserve alle condizioni indicate nel bando di selezione pubblica.

Nella dichiarazione il vincitore dovrà dare esplicita assicurazione, sotto la propria personale responsabilità, che non usufruirà, durante tutto il periodo di durata della borsa, di altre borse di studio, né di sovvenzioni o assegni analoghi, e che non percepirà stipendi o retribuzioni di qualsiasi natura, derivanti da rapporto di impiego pubblico o privato o da attività di lavoro autonomo. L'ottenimento della borsa di studio non comporta, in nessun caso, l'obbligo dell'assunzione presso l'INAF-Osservatorio Astrofisico di Torino.

La borsa di studio di cui al presente concorso non dà luogo a trattamento assistenziale e previdenziale. L'Osservatorio provvederà ad effettuare le ritenute fiscali ed al loro versamento secondo le modalità previste dalla vigente normativa.

In ogni caso, l'assegnatario della borsa è tenuto a provvedere personalmente alla propria **assicurazione contro gli infortuni**, senza alcun onere a carico dell'Osservatorio, e a darne comunicazione scritta all'Amministrazione della Struttura di Ricerca entro la data di inizio prevista dalla borsa di studio. L'assegnatario della borsa rientrerà nella copertura prevista, secondo i limiti e le modalità, dalla polizza sulla responsabilità civile verso i terzi stipulata dall'INAF.

L'interessato è tenuto a presentare entro la scadenza della borsa di studio una relazione scritta contenente i risultati dell'attività di studio e di ricerca svolta. Il titolare della borsa può recedere dal contratto dando un preavviso scritto di almeno 15 giorni. In caso di mancato preavviso, l'Amministrazione ha il diritto di trattenere l'importo corrispondente al periodo di preavviso non dato. La restante quota dello stesso potrà essere assegnata ad altro candidato successivo in ordine di graduatoria, previa apposita stipula contrattuale.

Art. 7 – Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi del Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, numero 196, come modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, numero 101, e del "Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero UE 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con

riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la Direttiva della Unione Europea del 24 ottobre 1995, numero 95/46/CE", denominato anche "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" ("RGPD"), in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile nell'ordinamento giuridico nazionale a decorrere dal 25 maggio 2018, l'Amministrazione si impegna a rispettare il carattere riservato dei dati personali forniti dai candidati e ad utilizzarli esclusivamente per le finalità connesse alla procedura di selezione oggetto del presente "Bando", alla stipula dei contratti individuali di lavoro ed alla gestione dei relativi rapporti.

2. Il trattamento dei dati personali, che verrà effettuato con modalità analogica e digitale, oltre ad essere obbligatorio, è anche necessario, al fine di consentire all'Amministrazione di accertare il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione alla predetta procedura di selezione e di garantire, pertanto, il suo corretto e regolare espletamento.

3. In ogni caso, i candidati potranno esercitare i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti del "Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero UE 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la Direttiva della Unione Europea del 24 ottobre 1995, numero 95/46/CE", denominato anche "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" ("RGPD"), tra i quali il diritto di accesso ai dati che li riguardano, il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei e/o incompleti, nonché il diritto di opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento.

4. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", senza alcuna formalità, contattando il "Responsabile della Protezione dei Dati Personali" del predetto "Istituto" al seguente indirizzo: rpd@inaf.it.

5. Il "Titolare del Trattamento" è lo "Istituto Nazionale di Astrofisica", con Sede Legale in Roma, al Viale del Parco MELLINI, numero 84, Codice di Avviamento Postale 00136.

6. Il "Responsabile del Trattamento" è individuato nella persona del "Responsabile del Procedimento".

Art. 8 – Norme di rinvio e disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, continuano a trovare applicazione – in quanto compatibili – le norme generali relative allo svolgimento dei pubblici concorsi. L'Osservatorio assicura altresì l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di pari opportunità tra uomini e donne.

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990 n. 241, la Responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è la **Dott.ssa Annalisa Deliperi**.

Il presente bando sarà pubblicato all'Albo Ufficiale e sul sito web dell'Osservatorio Astrofisico di Torino (<http://www.oato.inaf.it>) e dell'Istituto Nazionale di Astrofisica (<http://www.inaf.it>), Sezione "Lavora con Noi". Copia del bando sarà trasmessa all'Amministrazione Centrale e a tutte le Strutture di Ricerca dell'INAF.

Pino Torinese, 18 marzo 2024

IL DIRETTORE
Dott. Alessandro Sozzetti

Allegato 1: schema di domanda

Al Direttore
INAF-Osservatorio Astrofisico di Torino
Via Osservatorio, 20
10025 PINO TORINESE (Torino)

Il/la sottoscritto/a (nome) (cognome)
nato/a a(prov. di) il residente in (località)
.....c.a.p. (via, piazza).....
..... n.

rivolge domanda per essere ammesso/a alla selezione, per titoli ed eventuale colloquio, per il conferimento di una borsa di studio per la durata di 12 (dodici) mesi, eventualmente rinnovabile, dal titolo ***“Sviluppo dell’interfaccia grafica e ottimizzazione di una pipeline di riduzione e analisi di spettri ad alta risoluzione per la modellizzazione di atmosfere esoplanetarie”***, Progetto ESPLORA (Exoplanet Spectroscopy at high resolution to Probe their Lost Origins by Revealing their Atmospheric compositions), indetta con Determinazione n. 65 del 18 marzo 2024, da svolgere presso l’INAF-Osservatorio Astrofisico di Torino.

A tal fine, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni e consapevole della responsabilità penale prevista dall'art. 76 del medesimo D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, dichiara:

- a) di essere cittadino/a
- b) di essere in godimento dei diritti civili e politici;
- c) di avere assolto gli obblighi di leva o di essere militesente;
- d) di non aver riportato condanne penali né di aver procedimenti penali in corso (in caso contrario, specificare di quali condanne o procedimenti si tratti):
.....
.....
- e) di essere in possesso del titolo in
conseguito ilpresso.....
con la votazione.....
- f) di aver adeguata conoscenza della lingua inglese;
- g) di aver usufruito dei seguenti contratti di ricerca e/o borse di studio e/o contratti a tempo determinato (indicare la durata e l’Ente):
.....
.....

h) di avere in corso il seguente contratto di ricerca o borsa di studio o contratto a tempo determinato (indicare la durata e l'Ente):

Allega la seguente documentazione:

1. autocertificazione relativa al possesso del titolo;
2. tutti i documenti, i titoli e le pubblicazioni che il candidato ritenga utile presentare per meglio qualificare il proprio curriculum professionale e presentare le esperienze di cui all'art. 3 del bando;
3. curriculum vitae et studiorum debitamente firmato, in cui siano indicati anche:
 - eventuali borse di studio e/o assegni di ricerca fruiti in precedenza, specificandone i periodi;
 - le esperienze e conoscenze considerate 'titoli preferenziali' secondo l'art. 3 del presente bando;
4. elenco delle pubblicazioni e dei titoli presentati;
5. autocertificazione secondo il fac-simile all'Allegato 2.

Il sottoscritto desidera che le comunicazioni riguardanti il presente concorso gli siano inviate al presente indirizzo (specificare anche numero di telefono e indirizzo e-mail):

.....

Il sottoscritto dichiara inoltre di autorizzare l'Amministrazione dell'Osservatorio al trattamento dei propri dati personali per le esclusive finalità della selezione in oggetto.

Luogo e Data,

Firma (da non autenticare)

.....

Allegato 2: modello di autocertificazione

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 19 – 38 - 46 - 47 D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a (nome) (cognome)
nato/a a (prov. di) il
residente in (località) C.a.p.
in (via, piazza).....n.

nella sua qualità di candidato alla selezione pubblica per il conferimento di una Borsa di studio indetta dall'INAF-Osservatorio Astrofisico di Torino con Determinazione n. 65 del 18 marzo 2024, a conoscenza delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci dal Codice penale e dalle altre disposizioni di legge e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (Art. 75 e 76 del DPR 445/2000), sotto la sua personale responsabilità

DICHIARA e AUTOCERTIFICA

1. che quanto dichiarato nel curriculum allegato alla domanda di partecipazione alla selezione corrisponde a verità;
2. che le copie dei titoli, dei documenti e delle pubblicazioni presentati sono conformi all'originale;
3. di aver conseguito in data il titolo di
in..... presso l'Università degli Studi di
.....con votazione
4. di possedere i seguenti titoli (indicare la durata e l'Ente): attestati di frequenza a corsi di perfezionamento post-laurea, master, borse di studio, contratti per attività di ricerca, contratti a tempo determinato presso enti pubblici e privati, altro:
.....
.....

Luogo e Data,

Firma (da non autenticare)

.....

N.B. La dichiarazione deve essere presentata o inviata unitamente a fotocopia, non autenticata, di un valido documento di identità personale del dichiarante.